



2015/2126(BUD)

17.9.2015

PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per i bilanci

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per le misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia (COM(2015)0238 – C8-0142/2015 – 2015/2126(COD))

Relatore per parere: Péter Niedermüller

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Il relatore accoglie con favore la proposta della Commissione relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare una parte delle spese connesse alla proposta che "istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia" ("il meccanismo di ricollocazione") (si veda la procedura 2015/0125 NLE).

È la prima volta che la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità per lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, prendendo quindi atto che gli sviluppi in questo settore possono essere talmente gravi da richiedere ingenti risorse aggiuntive, come sottolineato dal Parlamento a più riprese in passato¹.

La proposta relativa a un meccanismo di ricollocazione prevedeva inizialmente la ricollocazione di 40.000 richiedenti protezione internazionale dall'Italia e dalla Grecia nel territorio degli altri Stati membri. La proposta prevede una procedura a tal fine e stabilisce che gli Stati membri di ricollocazione riceveranno la somma forfettaria di 6 000 EUR per ciascun richiedente protezione internazionale ricollocato, in conformità delle procedure di cui all'articolo 18 del regolamento (UE) n. 516/2014 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione. L'incidenza sul bilancio della proposta iniziale della Commissione sarebbe stata pari a un importo totale di 240 000 000 EUR. Tale importo non avrebbe incluso i costi del trasferimento fisico dei richiedenti protezione internazionale dall'Italia e dalla Grecia verso gli Stati membri nei quali devono essere ricollocati.

Questa proposta specifica fa parte di un più ampio pacchetto di misure recentemente presentato dalla Commissione nel settore della migrazione, che comprende anche altre iniziative legislative e di bilancio quali il progetto di bilancio rettificativo n. 5/2015 (PBR n. 5/2015) e le nuove iniziative incluse nell'Agenda europea sulla migrazione. Tuttavia, ora è chiaro che tali proposte non erano e non sono sufficienti.

Come nel caso del PBR n. 5/2015, sebbene il relatore accolga positivamente le proposte e riconosca il ruolo di guida assunto dalla Commissione, occorre ribadire che le misure proposte saranno sicuramente insufficienti visto il numero complessivo di persone che chiedono protezione internazionale nell'UE.

Avendo esaurito il margine all'interno della rubrica 3, è necessario aumentare il finanziamento proposto oltre il massimale di spesa della rubrica 3 per l'esercizio 2016. L'importo proposto è destinato a consentire non solo il finanziamento del meccanismo di ricollocazione stesso ma anche un aumento del bilancio e del personale delle agenzie che operano nel settore della giustizia e degli affari interni alla luce dei crescenti compiti di queste agenzie, in particolare in relazione ai meccanismi di ricollocazione e reinsediamento dei rifugiati e alla proposta di creare punti di crisi, alle operazioni di ricerca e soccorso in mare, all'attuazione del sistema europeo comune di asilo, nonché alle recenti decisioni e strategie volte a combattere il terrorismo e la criminalità organizzata. È altresì previsto un ulteriore aumento della dotazione del Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al fine di finanziare il trasferimento fisico dei

¹ Si vedano, ad esempio, il parere della commissione LIBE sulla relazione interlocutoria finalizzata a favorire il buon esito della procedura di approvazione del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (2011/0177(APP)) e il parere della commissione LIBE sulla proposta di rinnovo dell'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio (2004/2099(ACI)).

richiedenti protezione internazionale dalla Grecia e dall'Italia verso gli Stati membri nei quali devono essere ricollocati. Sono previsti fondi supplementari per rafforzare la solidarietà tra gli Stati membri vista la crisi in corso e per il finanziamento di azioni di vario tipo all'interno della rubrica 3 (ad esempio i progetti pilota e le azioni preparatorie).

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per i bilanci a includere gli emendamenti proposti nella sua relazione sulla proposta di decisione relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità e a negoziare di conseguenza la proposta con il Consiglio e la Commissione.

EMENDAMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di decisione

Titolo

Testo della Commissione

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per le misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia

Emendamento

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per le misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia ***e per altre misure urgenti nel settore della giustizia e degli affari interni***

Emendamento 2

Proposta di decisione

Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) L'Unione è attualmente confrontata a sfide senza precedenti nel settore della migrazione, che non erano previste al momento della programmazione del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020. Le sfide drammatiche e crescenti in tale settore richiedono pertanto una revisione del

QFP e degli strumenti finanziari pertinenti, al fine di consentire all'Unione di gestire meglio le circostanze eccezionali a cui si trova confrontata.

Emendamento 3

Proposta di decisione
Considerando 1 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 ter) Il numero di rifugiati che stanno arrivando nell'Unione e la crisi umanitaria in atto al suo interno, alle sue frontiere esterne e nel Mediterraneo richiedono un'azione politica rapida e determinata nonché un consistente aumento dei finanziamenti, al fine di evitare altre perdite di vite umane e di creare urgentemente un meccanismo per l'attuazione del principio di solidarietà e di equa ripartizione delle responsabilità nelle politiche dell'Unione in materia di asilo e immigrazione.

Emendamento 4

Proposta di decisione
Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) Dopo aver esaminato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti all'interno del massimale di spesa Sicurezza e cittadinanza (rubrica 3) e aver esaurito il margine non assegnato, **la Commissione propone di** mobilitare **123 966 698** EUR attraverso lo strumento di flessibilità per integrare il finanziamento previsto nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, oltre il massimale di spesa della rubrica 3, di una serie di misure temporanee nel settore

(2) Dopo aver esaminato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti all'interno del massimale di spesa Sicurezza e cittadinanza (rubrica 3) e aver esaurito il margine non assegnato, **è necessario** mobilitare **229 534 334** EUR attraverso lo strumento di flessibilità per integrare il finanziamento previsto nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, oltre il massimale di spesa della rubrica 3, di una serie di misure temporanee nel settore dell'asilo al fine di

dell'asilo al fine di contribuire ad alleviare la pressione immediata ed eccezionale sui sistemi di asilo e migrazione dell'Italia e della Grecia. Il costo totale di tali misure previsto per l'esercizio 2016 è pari a 150 000 000 EUR.

contribuire ad alleviare la pressione immediata ed eccezionale sui sistemi di asilo e migrazione dell'Italia e della Grecia. Il costo totale di tali misure previsto per l'esercizio 2016 è pari a 150 000 000 EUR. ***È necessario prevedere stanziamenti supplementari per aumentare il bilancio e il personale delle agenzie che operano nel settore della giustizia e degli affari interni alla luce dei crescenti compiti di queste agenzie, in particolare in relazione ai meccanismi di ricollocazione e reinsediamento dei rifugiati e alla proposta di creare punti di crisi, alle operazioni di ricerca e soccorso in mare, all'attuazione del sistema europeo comune di asilo, nonché alle recenti decisioni e strategie volte a combattere il terrorismo e la criminalità organizzata. Sono altresì necessari stanziamenti supplementari per un ulteriore aumento della dotazione del Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al fine di finanziare il trasferimento fisico dei richiedenti protezione internazionale dalla Grecia e dall'Italia verso gli Stati membri nei quali devono essere ricollocati. Infine, sono necessari fondi supplementari per rafforzare la solidarietà tra gli Stati membri vista la crisi in corso e per il finanziamento di azioni di vario tipo all'interno della rubrica 3 (ad esempio i progetti pilota e le azioni preparatorie).***

Emendamento 5

Proposta di decisione Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) Le misure annunciate dalla Commissione il 9 settembre 2015 renderanno necessario un ulteriore ricorso a tale strumento.

Emendamento 6

Proposta di decisione

Articolo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, lo strumento di flessibilità è utilizzato per aumentare di **123 966 698** EUR gli stanziamenti d'impegno rispetto al massimale di spesa della rubrica Sicurezza e cittadinanza (rubrica 3).

Emendamento

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, lo strumento di flessibilità è utilizzato per aumentare di **229 534 334** EUR gli stanziamenti d'impegno rispetto al massimale di spesa della rubrica Sicurezza e cittadinanza (rubrica 3).

Emendamento 7

Proposta di decisione

Articolo 1 – comma 2

Testo della Commissione

Tale importo è utilizzato per integrare il finanziamento di una serie di misure temporanee nel settore dell'asilo al fine di contribuire ad alleviare la pressione immediata ed eccezionale sui sistemi di asilo e migrazione dell'Italia e della Grecia.

Emendamento

Tale importo è utilizzato per integrare il finanziamento di una serie di misure temporanee nel settore dell'asilo al fine di contribuire ad alleviare la pressione immediata ed eccezionale sui sistemi di asilo e migrazione dell'Italia e della Grecia, **come previsto dalla decisione del Consiglio 2015/... che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia⁺, per consentire il finanziamento del trasferimento fisico dei richiedenti protezione internazionale dall'Italia e dalla Grecia verso gli Stati membri in cui devono essere ricollocati, per aumentare gli stanziamenti destinati alle agenzie che operano nel settore della giustizia e degli affari interni, per aumentare la dotazione del Fondo Asilo, migrazione e integrazione, nonché per finanziare le relative spese all'interno della rubrica 3 "Sicurezza e cittadinanza".**

⁺ *Inserire nota a piè di pagina con il riferimento della GU.*

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	15.9.2015
Esito della votazione finale	+: 42 -: 7 0: 5
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Jan Philipp Albrecht, Martina Anderson, Malin Björk, Michał Boni, Caterina Chinnici, Agustín Díaz de Mera García Consuegra, Frank Engel, Cornelia Ernst, Tanja Fajon, Monika Flašíková Beňová, Nathalie Griesbeck, Jussi Halla-aho, Monika Hohlmeier, Filiz Hyusmenova, Sophia in 't Veld, Iliana Iotova, Eva Joly, Timothy Kirkhope, Barbara Kudrycka, Kashetu Kyenge, Marju Lauristin, Juan Fernando López Aguilar, Monica Macovei, Barbara Matera, Roberta Metsola, Claude Moraes, Alessandra Mussolini, József Nagy, Soraya Post, Judith Sargentini, Birgit Sippel, Branislav Škripek, Csaba Sógor, Helga Stevens, Traian Ungureanu, Harald Vilimsky, Udo Voigt, Beatrix von Storch, Josef Weidenholzer, Cecilia Wikström, Kristina Winberg, Tomáš Zdechovský
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Carlos Coelho, Pál Csáky, Gérard Deprez, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Petra Kammerevert, Miltiadis Kyrkos, Artis Pabriks, Emilian Pavel, Kati Piri, Barbara Spinelli, Josep-Maria Terricabras, Axel Voss